



Associazione per la rievocazione
storica del dono delle "Sante" Spine
Ariano Irpino



Rievocazione storica del dono delle Sacre Spine

XVII edizione



Giambattista Tucci



Ariano Irpino
11-12-13
agosto 2013



Città di Ariano Irpino



Città di Calitri



REGIONE CAMPANIA



Provincia
di Avellino



Camera di Commercio
di Avellino

Tarissimi Arianesi.

A voi tutti che avete in alta stima la protezione costante di Sant'Ottone sulla Città di Ariano e sulla intera Diocesi: Pace e Benedizione.

Ci apprestiamo, anche per quest'anno 2013, ad essere presenti come Città e come Diocesi per l'omaggio e la sana devozione nei riguardi del nostro Patrono Sant'Ottone Frangipane.

Nella stessa occasione noi facciamo memoria, viva e attiva, del dono che Carlo I d'Angiò, nel XIII secolo, fece alla nostra Città, come vero e sentito segno di riconoscenza: Le Sacre Spine.

Due momenti significativi che solennizzeremo nei giorni 11, 12 e 13 agosto p.v.- Desidero ricordare a tutta la Città di partecipare ai vari momenti dei festeggiamenti, ma in modo particolare in quelli liturgici e religiosamente celebrativi.

Desidererei ricordare a tutti che le feste patronali non si identificano solo con la "Rievocazione storica" ma primariamente nei tempi della riflessione e della meditazione, sia sulla vita di S. Ottone, che in modo per noi singolare, come eremita, ha vissuto il Vangelo, con il ritirarsi dal mondo, ma non chiuso al mondo ed all'uomo.

L'ospitalità del nostro Patrono è proverbiale, ha radici in Cristo "servo per amore" ospitale e accogliente verso tutti gli uomini.

Oggi in modo particolare è attualissima questa virtù che deve sempre di più splendere nel cuore dei cristiani, che vivono in un mondo sempre più individualista, chiuso e fortemente materialista.

Ho ammirato, sin dal primo momento che sono entrato a far parte della Chiesa Ariane, la vostra dedizione e attaccamento alle Sacre Spine, come segno forte e penetrante dell'amore infinito e appassionato di Dio per noi, che in Gesù Cristo ha dovuto soffrire amando e amare soffrendo per ciascuno di noi.

Per me e per te Cristo ha sofferto per renderci liberi dalle schiavitù varie, soprattutto morali.

Si avveri per tutti noi quanto cantiamo nello appassionato inno alle Sacre Spine, che la tradizione ci ha consegnato:

*Spina pungente
ca pungisti lu mio Signore
pungimi stu core
e pirdona lu piccatore.
Pirdona mio Dio
Pirdona pi' pietà e
lu dono ca fece Cristo a
la Santissima Tirnità.*

Possa la Passione dell'amore di Cristo per noi toccare (pungimi) il nostro cuore e possa ritornare a Lui.

Questo è il dono che Cristo fa alla Santissima Trinità.

Benedico tutti di cuore, in special modo quanti tornano ad Ariano per l'occasione.

+ Giovanni D'Alise
VESCOVO

17 numero fatidico che segna la diciassettesima edizione della Rievocazione del dono delle Sacre Spine, l'Evento ripetutosi ininterrottamente dall'anno 1997 e che nel corso degli anni, nonostante il tema fisso, ha offerto sempre novità con il merito di attirare e rafforzare l'interesse degli arianesi e non solo.

E' una meta importante ma non è, e non deve essere, un traguardo: deve segnare l'inizio di tante altre edizioni ognuna contrassegnata da attrattive nuove e varie intese a qualificare sempre di più l'Evento sul piano culturale e, perché no, anche su quello economico.

E' un momento abbastanza delicato per l'economia del Paese che costringe tutti a far fronte a tanti problemi, ma bisogna tenere sempre accesa la fiaccola del ricordo del passato, del nostro passato, per poter affrontare in maniera adeguata il futuro.

L'Amministrazione Comunale, che ho l'onore ed il privilegio di rappresentare, ha ritenuto anche quest'anno di fornire il proprio appoggio concreto all'iniziativa portata avanti dall'Associazione con un lavoro attento e faticoso con l'intento di ritrovare le proprie radici, celebrarle e tramandarle in particolare ai più giovani.

Come non emozionarsi davanti alla riproposizione in chiave moderna della distruzione di Ariano, del massacro dei suoi abitanti, dell'incendio del campanile e degli edifici pubblici e del dono delle Sacre Spine nelle mani del vescovo al termine di un lungo e caratteristico corteo?

Questo è il mio principale augurio: che grazie al lavoro ed alla caparbieta di quanti operano nell'Associazione, di cui il Comune e la Diocesi sono soci, il valore e la tradizione del dono delle Sacre Spine non muoiano mai e siano, anzi, sempre più forti come le emozioni che i giorni di agosto ci regalano da diciassette anni.

Grazie a voi tutti.

dr. Antonio Mainiero
SINDACO



OTTICA DE PASQUALE

di Anna De Pasquale

LENTI A CONTATTO

Via Roma, 17

Tel. 0825.827962

Ariano Irpino (Av)



La Cattedrale di Ariano: alcune vicende sulla sua ricostruzione

Il restauro della Cattedrale

Lotto settembre 1895 il vescovo Andrea D'Agostino, del quale quest'anno ricorre il centesimo anniversario della morte avvenuta nel febbraio del 1913, indirizzò a tutti i fedeli una lettera "Per la restaurazione della Cattedrale". Nella missiva, dopo avere reso conto dei lavori di restauro già eseguiti in alcune chiese cittadine (San Michele Arcangelo) e nel seminario, annunciò "Ma sia pensando al Seminario diocesano ed alla Cappella di Cerreto, sia lavorando nei restauri dell'Episcopio e dell'Abazia, Noi non dimenticammo mai la Cattedrale; ed ora, ch'è giunto il tempo alla sua restaurazione abbiamo messo animosamente la mano".

Poi sollecitò tutti a contribuire alle ingenti spese secondo le possibilità, non nascondendo di avere avuto qualche attimo di esitazione nel farlo, successivamente superato in forza delle seguenti considerazioni. Scrisse "Noi esitammo un momento; ma poi l'esempio d'illustri e santi Prelati, e la forza di non poche ragioni c'indussero a far questo appello alla pia generosità dei Figli nostri: i quali faranno sì, che un dì possa dirsi di noi tutti quello che di David e del popolo di Dio sta scritto nel primo libro dei Paralipomeni: (XXIX) E il popolo si rallegrò in promettendo le sue offerte volontarie: perché di tutto cuore le facevano al Signore: e lo stesso re David ne ebbe allegrezza grande...".

Era suo convincimento che tra tutte le altre chiese della città e diocesi la Cattedrale avesse dovuto "levarsi maestosa ed imponente in mezzo di esse e perché centro spirituale di tutti i cuori". Era suo desiderio di "abbellirla e renderla degno monumento della fede e pietà di tutta la Diocesi", però, avuto riguardo ai tempi, alle abitudini e condizioni della Diocesi, ammise "al progetto dei restauri non abbiamo potuto dare le proporzioni dei nostri desiderii, e per le necessità ci siamo ristretti nei limiti di quanto era indispensabile".

Nonostante il ridimensionamento del suo proposito fu costretto a ricorrere all'aiuto di tutti perché, scriveva, "malgrado ciò esso riesce grave per le nostre spalle, che portano non pochi altri pesi". Non poteva essere diversamente, il concorso dei fedeli era richiesto in nome di quella "fede viva e devozione vera" nelle "preziose e sante Spine", nel "santo Protettore" e nella "Vergine Santissima Assunta in Cielo, titolare della Cattedrale".

D'Agostino chiudeva la sua lettera con le seguenti raccomandazioni:

1° Le offerte per la restaurazione della Cattedrale possono essere o deposte immediatamente nelle nostre mani, che non sdegheranno neppure i piccoli soldi, figli della povertà; o pure inviate per mezzo dei Parroci e Padri spirituali delle congreghe.

2° Questi Parroci e Padri spirituali leggeranno la presente Notificazione dopo il Vangelo nella Messa della terza e quarta domenica del corrente mese: raccomanderanno anche a viva voce quest'opera: e ciascuno di essi terrà un registro per notarvi la somma ed il nome di ciascun offerente; affinché Noi possiamo sapere e dire quanto, da chi, e per mezzo di quali persone abbiamo raccolto.

3° Con grato animo Noi offriremo il Santo Sacrificio per gli oblatori, raccomandandoli in modo speciale al Signore, alla Vergine Santissima, ed al nostro Protettore; ed a ciascuno manderemo in dono la vita di S. Ottone.

4° I Sacerdoti potranno concorrere con celebrazione di Messe, tenendoci però avvisati

con anticipazione affinché possiamo determinare le intenzioni a tempo opportuno".

L'opera preventivata fu portata a termine ed il 19 aprile 1896 la Cattedrale fu riaperta, dopo l'esecuzione dei lavori indicati nella lapide apposta sulla parete sinistra della scala dell'ingresso laterale.

La lapide riportava e riporta in latino la seguente iscrizione "D. O. M.- Volente ac favente- Brevi tempore sed opere fervente- Ab hoc templo deformitatem incomoda squalorem debilitatem- A sacello S. Othonis tenebras transitum putorem eliminavit- Decentiamque duxit in totam domum Domini- Episcopus Andrea D'Agostino- Valido et Gratuito ausilio fra tris sui Raphaelis architecto- MDCCCXCVI" (A Dio Onnipotente e Buono- Consentendolo e favorendolo- In tempo ristretto ma con fervido lavoro- Da questo tempio eliminò la deformità gli inconvenienti lo squallore la debolezza- Dalla cappella di S. Ottone l'oscurità il passaggio il marciume- E diede decoro in tutta la casa del Signore- Il vescovo Andrea D'Agostino- Con la valida e gratuita collaborazione di suo fratello Raffaele architetto- 1896).

Ma non si limitò a fare solo questi interventi nella Cattedrale, perché creò la cappella delle Reliquie e nel 1909 muni l'edificio dell'impianto di luce elettrica. Dal giornale "La Gazzetta Popolare di Avellino del 7 Gennaio 1910 un cronista con entusiasmo riportò l'avvenimento "Domenica, nel nostro Duomo, s'inaugurò la luce elettrica, che è veramente uno splendore". Poi, rivolgendosi a D'Agostino, ne fece le lodi per non avere tralasciato nulla "pel decoro e lo splendore del tempio santo... privandosi financo del necessario alla vita".

Il giornalista colse l'occasione per addebitare al Governo l'incuria nel non avere provveduto "all'accomodo della scalinata del Duomo abbattuta dal terremoto" del 26 novembre 1905. E rincarò la dose, scrivendo "Ma è insieme ridicolo pensare che il Governo, mentre dichiarava il nostro Duomo monumento nazionale, lascia ancora in abbandono, dopo 4 anni, la nostra splendida scalinata. Oh, se tutti i monumenti nazionali fossero così custoditi!...".

Chissà cosa avrebbe scritto oggi dei nostri governanti per l'abbandono dei tanti monumenti ed opere d'arte!

D'Agostino pensò anche al decoro di detta scalinata, apponendo su un muro di fronte al cancello d'ingresso della scalea una lastra di marmo con quattro medaglioni di metallo, rappresentanti in bassorilievo i santi Patroni della città. Vi riportò la seguente iscrizione "Sanctis Patronis Nostris- Othonis Liberatori Elzeario Delphinae - Andrea Ep. Agostino- MCMXI".

L'inaugurazione avvenne il 29 novembre 1911 con una solenne cerimonia.

Il vescovo Nicola Agnozzi riapre la Cattedrale

Purtroppo i numerosi terremoti che seguirono (23 luglio 1930- 21 agosto 1962- 23 novembre 1980) misero a dura prova le strutture della Cattedrale, che subirono danni e necessitarono di alcuni interventi di rifacimento o di rinforzo.

Già il vescovo Pasquale Venezia aveva intrapreso i lavori di restauro e di abbellimento del sacro tempio, vanificati dal sisma verificatosi il 21 agosto 1962 al punto che per 20 anni rimase chiusa.

Il vescovo Agapito Simeoni, succeduto a Venezia, si adoperò per effettuare i necessari lavori di ripristino, ma non riuscì nel suo intento. A lui successe mons. Nicola Agnozzi, che riuscì, dopo tante peripezie, ad ottenere i necessari fondi dai competenti uffici governativi. I lavori iniziarono nel 1979, ma un altro evento sismico era in agguato,

scatenandosi il 23 novembre 1980 e producendo la caduta del campanile.

Rimosse le macerie, i lavori ripresero alacremente anche per le continue premure usate da Agnozzi nei confronti dell'impresa Pessina di Milano che si era aggiudicata i lavori. E così nel 1982 i restauri furono portati a termine, fatta eccezione del campanile bisognoso di un intervento più radicale concluso nel 1987.

Il vescovo, in prossimità della riapertura del sacro tempio l'11 febbraio del 1982, festa della Madonna di Lourdes, inviò "Ai Sacerdoti, Religiosi e Fedeli della Diocesi di Ariano" una lettera.

In essa, dopo avere ringraziato il Signore "da cui viene ogni bene e ogni benedizione", annunciò la prossima riapertura della Chiesa Cattedrale, aggiungendo "Ci ritroveremo a celebrare insieme l'Eucarestia, e la città riavrà il suo volto, che senza la Cattedrale appariva sfigurato".

Era sua convinzione che la Cattedrale avesse una funzione di coesione della gente e per questo scriveva "sarà il luogo in cui, tutti al di là delle divisioni campanilistiche, si sentiranno fratelli, figli dell'unico Padre, appartenenti al medesimo popolo di Dio".

Poi volle coinvolgere tutti, invitando i fedeli a dare il proprio contributo per l'acquisto di arredi sacri e suppellettili varie: dall'organo ai banchi, dall'impianto di amplificazione ai mobili vari, dall'incensiere alle tovaglie per gli altari e tanto altro.

A chiusura della lettera riportò "Alle continue e insistenti domande: E il campanile? Quando risentiremo il suono festoso delle sue campane? La mia risposta, semplice ma piena di fiducia: abbiamo avviato le pratiche per la ricostruzione, e vogliamo augurarci che non sarà lungo il tempo della realizzazione".

Il 4 luglio 1982 la Cattedrale fu riaperta con una solenne cerimonia alla presenza del Cardinale Giuseppe Caprio, ma io non fui presente: mio padre Innocenzo fu colpito da un ictus cerebrale che lo portò alla morte il giorno 16 dello stesso mese.

Antonio Alterio

SANTOSUOSSO
Caldaie

*caldaie ecologiche
amiche dell'ambiente*

cmf **SCARINCI** **CLEMENTI**
IL TERMOCAMINO INNOVATIVO

C.da S. Barbara, 67/B Ariano Irpino (AV) Tel/fax 0825.891817 mobile 330.446408

I Maschi

abbigliamento e calzature

Via Torana, 199 - Tel. e Fax 0825 891591 - ARIANO IRPINO



SEAR
INFISSI

soluzioni su misura per la vostra casa



INFISSI IN PVC • ALLUMINIO A TAGLIO TERMICO • LEGNO ALLUMINIO • PERSIANE BLINDATE

SEAR soc. coop. A.R.L. - Via S. Antonio, 56 - 83031 Ariano Irpino (AV) - Tel./Fax 0825 825624 - www.searinfissi.it - searinfissi@libero.it

Dalla Contea alla distruzione e alla strage del 1255

Dal 1024 la Contea di Ariano fu dominata da quattro grandi Conti, guerrieri e valorosi: Gerardo, Eriberto, Giordano e Ruggero. Essi tennero testa alle mire espansionistiche dei Conti di Avellino e dei Connestabili beneventani.

Gerardo si distinse nella battaglia di Civitate, combattuta, il 18 giugno 1053, tra i Normanni guidati da Umfredo d'Altavilla e le milizie di Papa Leone IX. Mentre il Conte Ruggero fu comandante in capo delle forze riunite di Lotario contro Ruggero II che, nel 1139, non riuscì, dopo averla assediata, a conquistare Ariano.

Qui Re Ruggero ritornò, dopo essere stato riconosciuto Re anche dal Papa Innocenzo II, l'anno successivo, 1140, e qui volle che si svolgessero le Assise, l'Assemblea dei Vassalli e dei Vescovi del Regno.

Dopo questa data la città rimase per decenni città del demanio. Gli arianesi furono sempre consapevoli della particolare e preziosa funzione cui assolveva la loro città e non è azzardato affermare che di qui nacque lo spirito municipale e l'inizio di una prima, elementare struttura comunale. Affidata certamente a pochi "maiores", a pochi signori che, tuttavia, erano sostenuti da tutta la popolazione che, a quell'epoca, era già numericamente notevole e ricca di artigiani, commercianti, grossi agricoltori.

La libertà dal servaggio feudale, il rapporto diretto con lo stato erano condizioni che lasciavano tracce profonde nella mentalità dei cittadini arianesi, che, nella lotta tra Tancredi e Enrico VI, non esitarono a schierarsi dalla parte del primo. Si vide, a mio parere, in Tancredi il continuatore della politica normanna e quindi la salvaguardia della loro libertà e della loro autonomia.

Queste condizioni non assicurava la politica imperiale di Enrico. E' opportuno qui spiegare meglio, sia pure brevemente, le cause di questa lotta. Il re Guglielmo II (il Buono) non aveva figli e, prima di morire, nel 1190, designò come suo erede Costanza d'Altavilla, sua zia e ultima figlia di Re Ruggero II.

Costanza aveva sposato, l'anno prima dopo essere stata "sottratta" ad un convento, Enrico VI di Germania, figlio del più noto Federico Barbarossa. Alla morte di Guglielmo, Tancredi, figlio illegittimo di Ruggero, Duca di Puglia, primogenito di Re Ruggero, tornò dall'Oriente dove era stato in esilio nel corso del regno di Guglielmo I (il Malo) e di Guglielmo II, rivendicando la corona del Regno. Che riuscì ad ottenere con l'aiuto di molti feudatari. Fu incoronato Re a Palermo nel 1190.

Tra gli altri baroni, nelle nostre terre, era schierato con lui Riccardo, Conte di Acerra, che fece di Ariano una sua roccaforte e contribuì a respingere il primo tentativo di Enrico VI di impadronirsi del Regno nonostante il forte esercito tedesco al suo seguito. Poi, Enrico VI prevalse; siamo nel 1194, con lui inizia la dinastia degli svevi (dal latino suebi, popoli che abitarono una zona dell'attuale Renania, nella Germania del Sud e che Tacito estese a tutti i popoli germanici).

Ariano fu assegnata come Contea a Rainaldo de Moach. Il ritorno alla condizione di vassallaggio dovette essere vissuto dalla città come una umiliazione, come la perdita della libertà.

La prima conseguenza fu il consolidamento dei sentimenti di avversione nei confronti degli svevi che avrebbero dominato fino alla morte di Manfredi nel 1266. La seconda conseguenza fu una decisa spinta ad abbracciare la causa guelfa, ad accettare e assecondare l'autorità pontificia.

Forse bisogna ricercare qui, a mio parere, in questa lesione dell'autonomia e della libertà della città, il seme del contrasto che portò sessant'anni dopo alla tragedia più grave che Ariano abbia subito. Conviene qui soffermarsi sul contesto nel quale avvenne la strage del 1255, che va inquadrata nella lotta aspra tra guelfi e ghibellini e cioè tra il potere teocratico del Pontefice (teorizzato alcuni decenni prima da Innocenzo III) e il potere laico del quale

fu forte assertore Federico II che si impose per la sua cultura, la sua modernità, il suo mecenatismo.

Uno dei punti più alti di quel contrasto si ebbe nel 1245, quando il Concilio di Lione, convocato dal Papa Innocenzo IV, fuggito in Francia, dichiarò eretico e decaduto l'imperatore Federico. Questi, che era a Torino, ritenne il Concilio di Lione illegale e privo di ogni potere sulle questioni dell'Impero. Sicché, fattasi portare la corona imperiale disse: "Il Pontefice mi ha privato della corona imperiale; veggiamo se è così". Poi ponendosi la corona in testa aggiunse: "Né il Pontefice, né il Concilio avean potestà di togliermela".

Così racconta lo storico Matteo Paris. Seguirono anni di battaglie e di tentativi di accordi fino al 13 dicembre 1250 quando Federico morì a Castelfiorentino, presso Lucera. Innocenzo IV, Pontefice giurista, duro, tenace, sostenitore della liceità della tortura, colse l'occasione della morte dell'Imperatore per tornare in Italia e si fermò a Genova sua città natale.

Da qui cercò di conquistare alla sua causa le città del regno di Napoli. E alcune di esse, Napoli compresa, aderirono all'appello pontificio. Non ritenne di tornare a Roma per la presenza lì di molti ghibellini. Il Regno di Napoli era ora nelle mani di Manfredi, figlio illegittimo, ma carissimo, di Federico che svolgeva le funzioni di governatore e tutore dell'erede Corrado, impegnato in Germania a sedare altri focolai di ribellione.

Manfredi aveva 18 anni; aveva ereditato tutta la valentia e la saggezza e la fermezza del padre. Egli si impegnò ad assicurare alla causa di Corrado tutte le città del Regno, a convincere quelle riottose e a sconfiggere quelle ribelle, Napoli innanzitutto. Nel 1251 scese in Italia il legittimo erede Corrado IV che non potendo raggiungere il Regno via terra, per essere state le forze ghibelline molto ridimensionate, si imbarcò a Trieste e raggiunse l'attuale Manfredonia. Corrado, con il suo esercito e con le truppe saracene di Manfredi, si diresse alla conquista dei centri che avevano aderito al potere del Pontefice: da Sessa ad Aquino, a Cassino e poi a Capua e a Napoli che conquistò con l'aiuto della flotta di Manfredi fatta giungere dalla Sicilia.

Dopo aver domato spietatamente Napoli, Corrado tornò in Puglia con Manfredi. Questi dovette utilizzare tutte la sua abilità per rabbonire i Baroni che diventavano sempre più ostili a Corrado sia per la sua indole prepotente sia per la eccessiva severità che aveva usato nel reprimere le città avversarie. Questo atteggiamento di Manfredi da una parte gli conquistava la stima e la fedeltà dei feudatari, dall'altra ispirava timori e sospetti a Corrado che cercò in tutti i modi di ridimensionare il potere del fratellastro, fino a scacciare dal Regno tutti i parenti da parte della madre di Manfredi. Che ben dissimulava la sua insofferenza a queste angherie, conquistando sempre più la benevolenza dei Baroni.

Il 21 maggio del 1254 morì Corrado IV presso Lavello, in provincia di Potenza. Prima di morire aveva nominato suo erede il figlio Corradino, che aveva due anni, e aveva indicato come suo tutore il Marchese Bertoldo di Honemburg.

Questi, secondo la volontà di Corrado, chiese udienza al Papa per una conciliazione. Innocenzo IV ritenne questo passo un segno di debolezza, respinse l'ambasceria e si dispose ad invadere il Regno. Il Marchese di Honemburg rinunciò alla tutela di Corradino e la trasferì a Manfredi.

Cosciente di non essere in grado di contrastare con le armi l'esercito che il Pontefice era riuscito a mettere insieme, Manfredi inviò lo zio Galvano Lancia ad Anagni (dove il Pontefice si era fermato nella sua spedizione verso Napoli) per accettare la pace proposta da Innocenzo IV. Al quale, poco dopo, Manfredi andò personalmente incontro a Ceprano, e, in segno di sottomissione, tenne le redini del cavallo del Papa nell'attraversamento del fiume Liri.

Il Pontefice, contentissimo, lo nominò suo Vicario nel Regno dal Riparti, Manfredi, forte di questa sua autorità, alla riconquista delle città del Regno e alla organizzazione di un forte esercito, insediando il suo quartier generale a Lucera. A nulla valsero le ripetute richieste di Innocenzo, stabilitosi a Napoli, di averlo alla sua presenza perché desse conto del suo operare. *(continua...)*



Flumeri

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI FLUMERI Soc. Coop. a r.l.



Sede:

FLUMERI, Via Olivieri

Tel. 0825.443227 - Ufficio titoli 0825.443352

Filiali:

ARIANO IRPINO Via Matteotti - Tel. 0825.828402

ARIANO IRPINO Via Martiri - Tel. 0825.872629

GROTTAMINARDA Via XVI Marzo - Tel. 0825.429146

MIRABELLA ECLANO -Via Nazionale Passo Tel. 0825.449263

Sede distaccata:

LIONI - Via Marconi - Tel. 0827. 270226

CENTRO REVISIONI MINISTERIALI Ciccarelli

professionalità e cortesia al servizio del cliente

- Autoveicoli fino a 35q
- Motoveicoli - Quad
- Ciclomotori
- Motocarri

Motorizzazione Civile

M.C.T.E.

Revisione Veicoli
Motoveicoli
Ciclomotori

Officina Autorizzata

Autorizzazione N. 63 DEL 20/11/2008

Pre Revisioni
GRATUITE

Bollino Blu

Su ogni revisione
un simpatico omaggio!

Servizio di Ritiro
e consegna Autoveicoli
Revisionati



CENTRO GOMME

Ciccarelli



Massimo Sconto su tutte le marche

Firestone

MARANGONI 333

DUNLOP

BRIDGESTONE moto

PIRELLI

kleber

BFGoodrich
TUBE CONTACT

CEAT

MICHELIN

Tel e Fax
0825 891822

Via Cardito, 6/B
ARIANO IRPINO (AV)

Real Café



Piazzale G. Lusi - ARIANO IRPINO (AV)

Ad un neonato !

Taro Alessandro,
tu sei ancora così piccolo e ancora non conosci tutte le "tradizioni" arianesi ... ma anche tu, che sei ancora un piccolo ariane, un giorno crescendo scoprirai tante belle tradizioni che la nostra cittadina vanta!

Sai, anche il nonno con i suoi amici si attiva per organizzare uno spettacolo che è diventato molto importante ad Ariano: la Rievocazione storica del dono delle Sacre Spine!

Ogni anno molte persone vestono i panni della popolazione del 1269 e fanno rivivere a tutti noi quel dono così importante che rende Ariano orgogliosa di custodire ben due spine della corona di Cristo!

Quando sarai un ragazzino potrai vestire i panni di un piccolo contadino, pensa che potrai sfilare lungo le strade della città con una mucca vera, una capretta, le galline, eh si... perché al corteo storico ci sono anche tanti animali. Oppure quando sarai più grande potrai salire su un vero cavallo!

Vedrai il centro della città adornato con gli stendardi delle proprie contrade che, pensa, si sfideranno in una gara che si chiama "Palio delle contrade", l'ultima sera della festa! Vedrai tanti ragazzi correre e saltare e passare sotto gli ostacoli e divertirsi per vincere la gara! Tu potrai essere uno di loro oppure potrai essere fra il pubblico e fare il tifo per la tua contrada!

E poi quei giorni potrai vedere tanti artisti di strada esibirsi in villa comunale oppure lungo le strade del centro storico, ci sarà il mangiafuoco, proprio come quello di Pinocchio! E poi ci saranno i trampolieri, quelle persone con le gambe lunghissime vestite in modo buffo! E poi ci saranno gli sbandieratori! Faranno degli spettacoli bellissimi con le bandiere (grandi come quella della tua Juve?), le faranno volteggiare in aria per poi riprenderle. E poi ci saranno tante persone vestite in un modo che ti sembrerà buffo ma, pensa, è il modo in cui ci si vestiva a quel tempo! Vedrai i popolani, i soldati con tanto di spada, i nobili con dei vestiti bellissimi e dei cappelli davvero strani! Ci sarà il conte di Ariano con la contessa, il re e la regina, ma soprattutto davanti a loro vedrai delle persone vestite come dei monaci che portano un oggetto molto strano, dentro c'è un oggetto molto prezioso che custodisce le due spine della corona di Cristo, custodite qui ad Ariano ! Questa festa rievoca proprio questo dono! Quindi quando avremo visto questo bellissimo spettacolo andremo in piazza dove il vescovo riceverà le Sacre Spine e poi andremo in cattedrale per pregare Gesù e ringraziarlo per essere sempre vicino a tutti!

Oppure chissà, sarai il re....., già ti immagino bellissimo con i tuoi occhi giganti ad impersonare il personaggio più importante del corteo!

Chissà... Una cosa però ti posso assicurare, l'importante non sarà essere il personaggio più importante sarà divertente partecipare con i tuoi amici e con la tua famiglia a questa bella festa e scoprirai che è bello esserci anche solo per guardare ed ammirare il lavoro di tante persone!

E per noi sarà una gioia immensa accompagnarti e vedere nei tuoi occhi lo stupore per tanta bellezza che anche a noi grandi ogni anno riempi il cuore!

Francesca Paglialonga

Carlo Ludovico Ragghianti

Sabato 2 marzo 2013 nella Sala Giunta di Palazzo di Città si è tenuta la conferenza stampa di presentazione dell'Ariano International Film Festival alla presenza dell'attore italiano Franco Oppini, Presidente di giuria dell'evento in programma per il 20, il 21 ed il 22 agosto 2013 con il patrocinio del Comune di Ariano. La prima edizione di "Ariano International Film Festival" debutta sul Tricolle grazie all'impegno dell'organizzatrice Annarita Cocca, mia cara amica, e dell'Associazione Rai.Co., onlus che si occupa di cinema, cultura e promozione del territorio; dunque sarà una tre giorni di cinema divisi in cinque sezioni: lungometraggi, cortometraggi, cortometraggi scuole, cortometraggi animazione, serie web. Infine collegato al Festival, un concorso fotografico diviso in due sezioni; la prima, più specifica sul cinema, la seconda, invece, a tema libero.

Mi sembra opportuno allora ricordare uno dei più illustri studiosi che hanno posto l'accento sul cinema come arte, di cui nel 2010 si sono festeggiati i cento anni della nascita, ossia Carlo Ludovico Ragghianti (1910-1987) studioso e critico d'arte di altissimo prestigio nel mondo culturale e accademico italiano e straniero.

Studiò a Pisa con Matteo Marangoni e si formò sui testi di Benedetto Croce e sulla teoria della "pura visibilità", per poi avvicinarsi ed approfondire le teorie di Konrad Fiedler, Alois Riegl e Julius von Schlosser. Esordì come studioso nel 1933 con saggi sui Carracci e Vasari, successivamente scrisse su cinema e spettacolo come espressioni dell'arte figurativa, dimostrando il suo interesse per tutte le manifestazioni del linguaggio visivo. Nel 1935 fondò insieme a Ranuccio Bianchi Bandinelli la rivista Critica d'arte, alla quale contribuì anche Roberto Longhi.

Nel governo Parri fu sottosegretario alle arti e spettacolo, ma anche in seguito si impegnò in temi centrali quali la riforma universitaria, la formazione dei docenti, la tutela del patrimonio artistico e l'introduzione dell'insegnamento di storia e critica del cinema nelle Università italiane.

Dal 1952 al 1965, insieme alla moglie Licia Collobi, diresse con notevole successo la rivista di informazione e cultura artistica seleARTE. Della teoria e metodologia dell'arte trattano i suoi "Commenti di critica d'arte" (1946) e "Profilo della critica d'arte in Italia" (1948) - scritto parzialmente in carcere -, mentre "Arte in Italia" (1967) si occupa delle ricostruzioni storico-filologiche e "Impressionismo" (1946) e "Mondrian e l'arte del XX secolo" (1963) della interpretazione dell'arte contemporanea.

Dal 1948 al 1964 diresse 21 critofilm, in particolare, 18 della seleARTE cinematografica, con i quali fece del mezzo cinematografico un efficace strumento di indagine critica e divulgazione. Alle "Arti della visione" dedicò tre volumi (1974-1979), sintesi delle sue ricerche su cinema, teatro e filosofia dell'arte.

Ragghianti ha fondato e promosso molte istituzioni culturali: "Istituto di Storia dell'Arte" e "Raccolta nazionale di Disegni e Stampe" dell'Università di Pisa, "Università Internazionale dell'Arte" di Firenze (1969) e nel 1980 ha costituito a Lucca, assieme alla moglie, la "Fondazione Centro Studi sull'arte Licia e Carlo L. Ragghianti".

Dott.ssa Chiara Lo Conte

Responsabile Biblioteca Comunale P.S. Mancini

Breve biografia:

Laureatosi con Matteo Marangoni alla Scuola Normale Superiore di Pisa, dove insegnò poi fino al 1972, negli anni della Seconda Guerra Mondiale Ragghianti partecipò, in prima linea alla Resistenza ed alla lotta contro il Fascismo e fu tra i fondatori del Partito d'Azione, presidente del CLN toscano e capo del Governo provvisorio che l'11 agosto 1944 liberò Firenze. Sottosegretario al Ministero delle Arti e Spettacolo durante il Governo Parri, anche successivamente si occupò di problemi istituzionali inerenti la riforma universitaria, la formazione dei docenti e la tutela del patrimonio artistico. Importante inoltre fu il suo impegno per l'introduzione dell'insegnamento della storia e critica del cinema nelle Università italiane che lo vide fondatore, nel 1950, dell'Istituto di Storia dell'Arte dell'Università di Pisa, divenuto poi l'attuale Dipartimento di Storia delle Arti. I suoi numerosissimi lavori scientifici dedicati a tutte le manifestazioni del linguaggio visivo, sono tuttora attuali e di fondamentale interesse per studenti e studiosi. Fra le numerose e importanti iniziative promosse durante la sua vita, nel 1980 ha fondato a Lucca il Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Ragghianti, divenuto poi Fondazione nel 1984, anche per volontà delle Istituzioni e degli Enti privati e pubblici che vi aderirono.



Core2story

Calzature - Pelletteria - Accessori

Via Roma, 5-7
83031 Ariano Irpino (AV)
Tel/Fax 0825 828592

La grande storia di Ariano

S secondo lo scrittore inglese Edward Hutto: ...nulla in Italia è più antico di Benevento... Essa fu senza dubbio una antica città ausonica, fondata lungo tempi prima della conquista sannita di questa di Italia. Purtuttavia è come di una città sannita che per primo sentiamo parlare di essa, ed è allora una fortezza cos' poderosa che sia nella prima che nella seconda guerra sannitica (anche nella terza, aggiungiamo noi) Roma non ardisce attaccarla. Questo Benevento. La vecchia Ariano, invece, "Aequum Tuticum" anch'essa appartenuta alla grande civiltà del Miscano, probabilmente è più antica della stessa Benevento, per certi versi vissuta anche con momenti maggiori. In queste poche righe cercheremo di dimostrarlo. Sappiano quindi gli arianesi essere orgogliosi di questa loro storia, alomento anche per il futuro.

La prima civiltà arianeese è raccolta negli scavi fatti dalla prof.ssa Livady, alla Starza "...in uno dei siti neolitici più interessanti certamente della Campania" ... ella afferma. Tale civiltà si interrompe improvvisamente intorno al 4000 A.C., quando i nostri territori e l'intero appennino del sud furono occupati dai Pelasgi, un popolo stirpe Argiva, proveniente dalla Tessaglia e dediti al culto della dea Hera Argiva. Il salto verso la civiltà per il popolo della Starza fu enorme in quanto i nuovi arrivati possedevano già una organizzazione, cacciavano con arco e frecce, usavano la lancia, si spostavano con gli animali e con le famiglie, avevano leggi e costumi propri, dei valori, una religione. Le varie sovrapposizioni di civiltà ci dicono anche che essi stazionarono presso l'attuale Aequum Tuticum. Pertanto, furono i Pelasgi a fondare la prima civiltà arianeese. Mille anni dopo giunsero gli Osci, che si unirono ai primi. Gelosi del loro territori, gli Osci-Pelasgi commercializzavano con le civiltà del mare ma vietando a chiunque di avvicinarsi a loro. La lingua parlata in tutto il sud dell'appennino era l'osco. Ma la storia la fanno i Sanniti, quando essi, intorno al 1500 A.C., vinti i sabini, verso l'anno 1000 giunsero sul nostro territorio patteggiando o sovrapponendosi con le armi agli Osci-Pelasgi. Mentre i pentri si fermarono in Molise, gli Hirpini giunsero alle sorgenti del Calore, zona madre, da dove si portarono nel territorio circostante. Lungo il Miscano, la vecchia città fondata dai Pelagi, della quale non conosciamo nulla, probabilmente prese il nome di Touxion, la più potente città politica del Sannio, dove si amministrava la giustizia e si venerava una dea, l'Afrodite Nicefora, portatrice di vittoria. Diciamo probabilmente, perché tutto questo è ancora avvolto nel mistero per uno degli errori più grandi mai commessi: l'esclusione dell'Irpinia dal Sannio! Quanto a questa, va detto che è l'unica provincia che ancora mantiene il nome tribale: Hirpinia. Dopo la sconfitta dell'intero Sannio, Touxion fu romanizzata, il suo nome divenne Aequum Tuticum. Incrocio tra cento strade, Aequum Tuticum era uno dei centri commerciali e politici maggiori della Campania e del sud. Festo, il suo architetto. Il primo tra gli scrittori ed i poeti antichi che cita Aequum Tuticum è Cicerone, che dice: "...sosta obbligata verso l'Apulia, è città di elevata condizione sociale in quanto fornita di ogni comodità". Claudio Tolomeo, nel suo testo di geografia, riporta Aequum Tuticum con il nome di Touticon. Durante il periodo di Traiano, Qequum Tuticum era ben conosciuta evidentemente grazie all'omonima strada che le aveva dato notorietà e impulso. Poi, Servi, ne ricorda le origini leggendarie. Stessa cosa affermano Virgilio, Orazio e Ovidio. Scomparsa con la caduta dell'Impero Romano, molti furono gli storiografi e gli scrittori che dai primi anni del 1700 cercarono di localizzarla. Primo fra tutti il geologo D'Anville. Poi lo storico Nissen. Più tardi il Fedele, che ne 1928 elaborò un trattato dal titolo "La città di Ariano nella storia e nella leggenda". Il Sogliano, sempre nello stesso periodo, per la prima volta elaborò un trattato solo su "Aequum Tuticum". Preller avanzò addirittura l'ipotesi che l'Afrodite Nicefora di Aequum Tuticum (Touxion) avesse qualche rapporto con la statua della Venere Victrix esistente in Campidoglio. Ma è il frate domenicano Petroccia Domenico che ne traccia in maniera unica le vicende iniziando con il dire: "non è troppo frequente nella storia che una città scompaia del tutto senza lasciare alcuna testimonianza letteraria o archeologica di sé, se non il ricordo del

nome". Egli inoltre accerta che lo Pseudo-Plutarco faceva in più testi menzione ad Aequum Tuticum appellandola Touxion, la metropoli dei Sanniti, riconoscendole un ruolo di preminenza su tante altre città del Sannio.

Aggiungendo una notizia che già altri avevano riportato in maniera sommaria, Fabio Fabriciano, console romano e pro-console in Hirpinia, durante la III Guerra Sannitica di Aquilonia, aveva asportato da Touxion e trasferita a Roma come trofeo di Guerra una statua di Afrodite Nicefora venerata dai suoi abitanti come dea apportatrice di vittoria. E questa è storia. Chi dice questo è anche l'emérito professor Barra dell'Università di Salerno. Lo conferma il sottoscritto per tutti gli studi condotti sul Sannio e sugli Hirpini. Scomparso l'Impero Romano, scompare anche Aequum Tuticum! Cento anni dopo, i Longobardi, arrivati a Benevento, individuano sul nostro tricolore la posizione più avanzata verso i Bizantini, costruendo così il castello intorno al quale nacque lentamente l'odierna città. Fatto unico ed eccezionale, vive due realtà storiche: la prima dal 10.000 A.C. al 450 A.C. nei pressi di S. Eleuterio, la seconda dal 600 D.C. ad oggi sull'attuale sito. Sono però i Normanni quelli che fecero la storia di Ariano, contea Longobarda prima, una potente contea Normanna poi, che giungeva fino a Morcone, a nord e a sud alle porte di Atripalda. Porta anche verso i granai delle Puglie. Città reggia perché amata da Ruggero II. Con l'arrivo degli Altavilla a Melfi, Roberto il Guiscardo, il più potente tra i normanni presenti in Italia, sposa nientemeno che Alberada, la sorella del conte di Ariano Gherard. Solo cinque anni dopo, purtroppo, Roberto ripudia Alberada per sposare Sighelgaida, figlia di Guimairo IV, principe di Salerno. Ma Ariano rimane sempre Normanna, né mai tradirà queste sue radici neppure dopo che l'ultimo normanno, Tancredi, nipote di Ruggero II, muore per lasciare al potere gli Svevi con la figura di Enrico VI che intanto aveva sposato Costanza, figlia postuma di Ruggero II. Federico II, figlio a sua volta di Enrico VI e di Costanza, uno dei maggiori uomini politici e di cultura del suo tempo, segnerà negativamente insieme al figlio Manfredi, la storia di Ariano, con la sua distruzione avvenuta nel 1255. In questa occasione occorre dire che gli arianesi furono poco politici e poco presuntuosi, in quanto essi, se apparentati a Roberto il Guiscardo detto Terror Mundi, come potevano non ricercare l'amicizia di Federico II detto "Stupor Mundi"? Questo errore di Ariano, probabilmente cambiò la storia d'Italia. Non vogliamo esagerare, no, ma se Ariano avesse cercato, come doveva fare, un avvicinamento a Federico II, non solo non sarebbe stata attaccata e distrutta ma avrebbe potuto fare addirittura da paciere verso il papato, considerando che Manfredi aveva conquistato quasi l'Italia intera, invece che far giungere dalla Terra Santa, Carlo d'Angiò per poi passare alla tragica battaglia di Benevento.

Agli storici ufficiali la rivisitazione di questo memorabile momento storico non vissuto. Ruggero II nel 1140 D.C. qui tenne le sue prime Assisi, vale a dire qui dettò le leggi al regno da lui appena fondato, quello delle Due Sicilie! E qui conìò il ducato.

Ariano per questo conserva, all'ingresso del Tribunale, un busto del grande condottiero e all'interno del Museo Normanno, sito nel castello, copia del mantello con il quale fu incoronato Re a Palermo nel 1130 D.C. un plastico della battaglia di Hasting con la quale i Normanni conquistarono l'Inghilterra e un museo dedicato alle armi normanne e quelle in generale dell'epoca.

Domenico Cambria

 **G R A F I C H E**
Lucarelli

Specializzata in
Deplianti - Brochure - Cataloghi
Giornali - Libri - Manifesti - Astucci
Etichette - Stampati in genere

Stab.: Zona Ind. Valle Ufita - Flumeri Tel. e Fax 0825.429214 info@grafichelucarelli.it
www.grafichelucarelli.it

JAQUES MARITAIN, A 40 ANNI DALLA MORTE Tra pensiero e preghiera

Ton poche ma incisive espressioni Papa Montini volle quasi sigillare l'appartenenza di Maritain alla tradizione cattolica. Riconosceva ad un tempo il grande apposto che questi diede alla crescita culturale dei cattolici del Novecento e ne proponeva la figura come quella di un maestro". Sulle cui pagine ritornare anche in tempi successivi.

Moriva solo e povero, Martain, associato ai Piccoli Fratelli di Charles De Foucauld a Tolosa, conquistato da questa esperienza di contemplazione;

Davvero un grande pensatore, grande per l'esemplarità nel tenere unite le vie della riflessione filosofica a quella della vita e della cultura.

Davvero un maestro, agli occhi di Paolo VI, da proporre ai laici cristiani in particolare, in un contesto che fin da quel 1973 appariva sempre più impegnato ed esigente per il mondo cattolico.

Il mondo cattolico ricorda di lui, più spesso, i grandi contributi riflessivi nella lettura dei tempi e delle prospettive culturali: sulle pagine di Umanesimo integrale si è formata più di una generazione di intellettuali impegnati e di uomini politici: la celebre distinzione distinzione che Giuseppe Lazzati riproporrà al laicato cattolico tra l'agire nel sociale e nel politico "da cattolici" ed "in quanto cattolici" riecheggia la riflessione maritainiana del 1935, espresse dal filosofo francese nelle formula dell'agire " da cristiani" ed " in quanto cristiani". Ed è innegabile che qui, quasi persino nella formulazione letterale, attinge la lezione del Concilio Vaticano II. Gli altri capolavori di filosofia politica,, il già citato "La persona e il bene comune ", che rimane al centro del dibattito anche nel Terzo Millennio.

Scorrenso i titoli della sua produzione l'opera " Omnia" ha aggiunto i diciassette volumi , se ne incontra uno piuttosto bizzarro: " Il contadino della Garona(1966). Alle generazioni più giovani potrebbe sembrare un romanzo bucolico ma il sottotitolo annuncia - ed annunciava fragorosamente allora, all'indomani della chiusura del concilio- un intervento a tutto campo ed in tutta franchezza di un pensatore consapevolmente entrato nella bella stagione dei bilanci: "Un vecchio laico si interroga sui tempi presenti"

Si tratta di un lavoro che all'epoca suscitò reazioni contrastanti, ma che rivela di quale capacità di penetrazione dei processi intellettuali e culturali fosse capace Maritain.

Nel 1947 Maritain tenne un discorso piuttosto celebre alla conferenza dell'Unesco di Città del Messico, da cui poi sarebbe emersa di lì a poco, La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo: in quell'occasione il filosofo, rappresentante della delegazione francese, tracciò un quadro teorico per discutere della "possibilità di cooperazione in un mondo diviso", argomentando a favore di una dichiarazione in difesa dell'uomo in cui tutti potessero riconoscersi.

Il discorso divenne un saggio, che fu poi pubblicato nel 1960 insieme all'articolo "Tolleranza e Verità" del 1957.

La posizione di Maritain è ancora oggi istruttiva: un' identità forte non costituisce mai un ostacolo alla cooperazione, mentre al contrario sono le identità incerte a cadere ben presto vittime della paura, disertando il dialogo e ricorrendo alla violenza per affermarsi.

Quasi replicando ad un'ampia letteratura tendente ad associare verità, identità e violenza, Maritain invitava a pensare che il dialogo è possibile solo quando gli uomini e non le culture o le civiltà, perché sono le persone in carne ed ossa e non sistemi di pensiero a dialogare- sono anzitutto interessati a comprendersi a vicenda e a condividere le proprie persuasioni (identità) nella ricerca del senso dell'esistenza umana (verità sull'uomo).

Il dialogo quindi non ha come scopo quello di sortire una sintesi teorica in cui ciascuna si senta a proprio agio - Maritain- invitava a diffidare dai sincretismi- né dall'altra parte dichiarare vinti e vincitori in vista di una omologazione dai secondi ai primi: il dialogo ha come fine l'incontro tra persone, tra persone che riflettano sui medesimi problemi a partire da differenti prospettive. La reciproca fiducia umana che può nascere da questo tipo di incontro è poi il terreno su cui sarà possibile costruire percorsi civili condivisi, ovvero le buone pratiche in grado di promuovere l'umano, a valle delle ragioni teoriche in base a cui ciascuno riterrà motivata e doverosa questa promozione. Forse è proprio della reciproca fiducia che il dialogo presuppone che oggi si avverte la mancanza anche in questa direzione maritainiana può sollecitare il " pensiero filosofico e la meditazione cattolica".

Antonio Pasquale



Gallotti&Radice	LEMA	Dema	AXO	AGENA	MERTALIA
naos	PRESOTTO	copat	Cassina	SIRONI	ARCHEGROUP
ALIVAR	arketipo	444	LIGHTING	ACERBIS	ARCHEGROUP
PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E DI INTERNI - ARREDAMENTO - ILLUMINAZIONE - TESSUTI - TENDAGGI - COMPLEMENTI - CONTRACT Via Martiri, 27 Ariano Irpino (AV) - Tel/Fax 0825 873231 - www.archegroup.it - info@archegroup.it					

Il ruscello (19/7/2006)

*Limpide e pure acque
gorgoglianti cascatelle
di un lungo ruscello
costeggiato dal folto canneto
in un tempo lontano,
dissetavano il passante.*

*Labbra bruciate
da un sole cocente,
al lavoratore
la natura offriva
un fresco momento.*

*Col braccio seminudo
si asciugava il mento.
Contento
riprendeva il cammino
per la sua dimora.*

*La consorte lo pensava,
l'aspettava già a un'ora,
gli baciava le mani
ruvide di lavoro compiuto,
dicendogli:
"Domani è festa!
Sarà un altro giorno."*

*Come per quelle acque
limpide e pure
di un lungo ruscello
non ci sarà più ritorno.*

Carmine Colangelo

Commento di Nicola Russolillo

La lirica, "Il ruscello", che dà il titolo alla raccolta di trentadue poesie inedite del cancelliere Carmine Colangelo diviene, per il lettore attento, la metafora della vita di ogni uomo. Le acque sorgive e le cascatelle gorgoglianti nascono dalla profondità della terra così come un bambino che viene espulso dalle acque del ventre materno.

Il percorso del ruscello e quello dell'uomo sono simili. L'uno e l'altro esprimono l'energia e la forza vitale nella prima fase della loro crescita ed entrambi, nella diversità dei compiti, rallegrano con la loro presenza e con i loro effetti benefici la vita degli uomini.

Il ruscello con le sue acque, darà la vita alla natura circostante e con esse ristorerà l'uomo che, dopo una giornata di intensa e laboriosa fatica, bevendole ritroverà l'energia per riprendere il suo cammino, quello che lo riporterà a casa dove la fedele sposa, baciandogli le mani, lo ringrazierà del pane che, ancora una volta, non mancherà sulla loro onesta mensa e gli indicherà che il giorno dopo sarà quello della festa, il giorno laico del riposo e, allo stesso tempo, quello religioso della domenica, quello per onorare e ringraziare il Signore. Il percorso di vita delle acque del ruscello deve avere necessariamente un termine confluendo e sparendo in uno spazio diverso, fiume o mare che sia; allo stesso modo il percorso di vita dell'uomo dovrà avere il suo termine nella morte del corpo.

Entrambi, ruscello e uomo, non moriranno definitivamente.

Le gocce di acqua che hanno formato il ruscello diventeranno vapore leggero e si trasformeranno in pioggia che, bagnando la terra, darà nuovo vigore al ruscello e alle gorgoglianti cascatelle, alimentatrici di vita; allo stesso modo l'anima prigioniera del corpo potrà salire in paradiso, da dove essa era giunta, e godrà per sempre della luce e della Grazia illuminante di Dio, solo se avrà onorato i valori del rispetto e dell'amore verso il prossimo.



Sette
di
Quadri

Donna

*Centro
storico*

ARIANO IRPINO (AV)

Sette
di
Quadri
Sport & Fashion



Sette
di
Quadri

Uomo

sette di quadri uomo
via tribunali, 9 - tel. 0825 827688

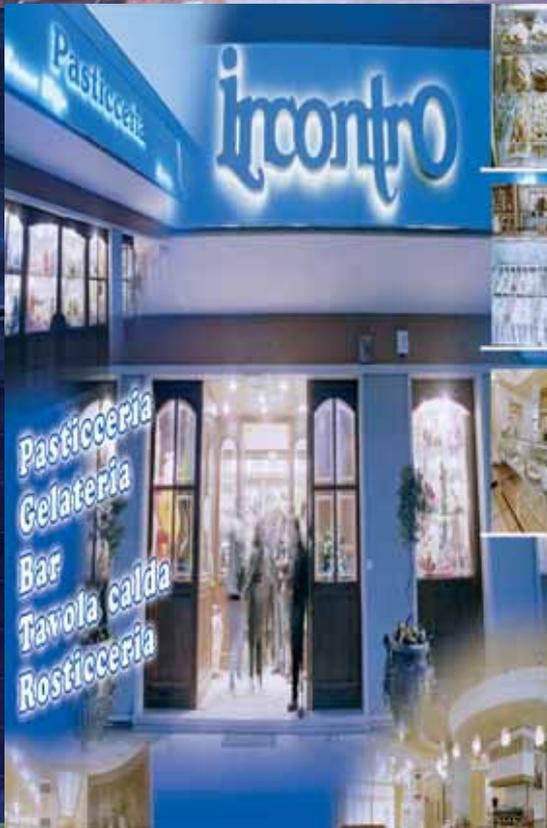
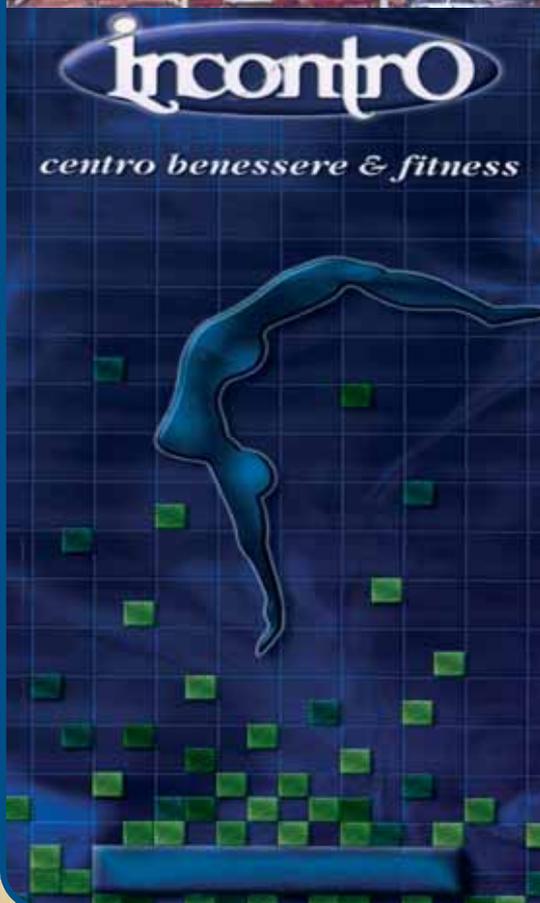
sette di quadri donna
via tribunali, 19/23
tel. 0825 827933
fax 0825 827150

sette Q sport & fashion
uomo - donna
via tribunali, 9 - ariano irpino
settediquadrigrup@libero.it

Incontro

Via Nazionale (C.da Foresta)
Tel. 0825.891250 - 891395
ARIANO IRPINO

RISTORANTE
HOTEL
DISCOTECA
PIZZERIA
CENTRO BENESSERE



Via Cardito - Tel. 0825.892131
ARIANO IRPINO



VITO ALTERIO GESSI s.n.c.

Sede e Stab.: Ariano Irpino (Av) - S.S. delle Puglie - Km 28.560 Cave Anzano di Puglia (Fg) . Loc. Gessara

Tel. e Fax **0825 801211 - 0825 453120 - Cell. 335 103 56 59 - 335 103 56 60**

www.vitoalteriogessi.it - info@vitoalteriogessi.it

PRODOTTI SPECIALI E SERVIZI INTEGRATI PER EDILIZIA

Gessi - Gesso per agricoltura - Scagliole - Rosanti - Collanti
Stucchi e finiture colorate - **Commercio cementi e materiale edili**

CARSO - *Legante speciale a presa rapida per interni e per esterno*



Ginnastica e trattamenti posturali
Allenamento individuale e personalizzato
Preparazione atletica per tutte le discipline sportive
Bioimpedenziometria (composizione corporea)
Plicometria (massa grassa / massa magra)
Pedana Baropodometrica

Kinesio Taping
Linfotaping
Trattamenti osteopatici
Massaggi terapeutici
Test massimali e submassimali VO2MAX
New Healt 9000

Via Brecceto, 4/B - Ariano Irpino (Av)
Tel. 0825 1914370
info@medicaltraining.it - www.medicaltraining.it



Affidabile negli anni
Robusto per la sicurezza della tua famiglia
Moderno per le forme semplici e lineari
Ermetico per la tenuta agli agenti atmosferici
Silenzioso per la tua tranquillità
Garantito per i materiali utilizzati
Intelligente perchè si fa aprire solo da te

GENIUS il meglio per la chiusura del tuo garage



C.da Camporeale Zona PIP
 S.S. 90 delle Puglie Km, 33
 83031 - Ariano Irpino AV



+39 0825 881321



ferraroporte.com
 sezionali.it



info@ferraroporte.com



Ferraro Group è: Cosorzziata 

Associata 

Sponsor



CATTOLICA
SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
DAL 1896

LUCIO PUZO
Agente Generale



AGENZIA GENERALE DI ARIANO IRPINO

Via D'Afflito, 59 - Ariano Irpino (Av)
Tel. 0825 871521 - Fax 0825 828726
luciopuzo@virgilio.it

LP Agenzia Pratiche Auto
"LUCIO PUZO"



**PASSAGGI DI
PROPRIETA'
AUTO - MOTO**

Club
La Tartaruga


Ristorante - Pizzeria - Gelateria
Piscina - Danza - Tennis
Calcetto - Biliardo
BeachVolley - BeachTennis



Via Carpinello
ARIANO IRPINO
Tel. 0825 827272
Fax 0825 873840
www.latartaruga-ariano.it
latartarugalibero.it

innovazione e tradizione



Lo Conte Marmi srl

Sede

Contrada Montecifo 1/C - 83031 **Ariano Irpino** (AV)

Telefono e fax:

+39 0825 87 10 55

Sito Web:

www.locontemarmi.com

E-mail:

info@locontemarmi.com



APPROVED AGENT

Via Cardito, 3/B
83031 ARIANO IRPINO (AV)



**BIGLIETTERIA AEREA - MARITTIMA
FERROVIARIA - AUTOLINEE - CROCIERE
VIAGGI ORGANIZZATI - NOLEGGIO AUTO
SERVIZIO CORRIERE ESPRESSO**

**Tel. 0825.891860
0825.892343**

www.laportaviaggi.com e-mail: info@laportaviaggi.com



CON HELIOS RISPARMI FINO AL 70% E NON INQUINI

IL CALORE CHE **RISPETTA** L'AMBIENTE



E' MULTICOMBUSTIBILE

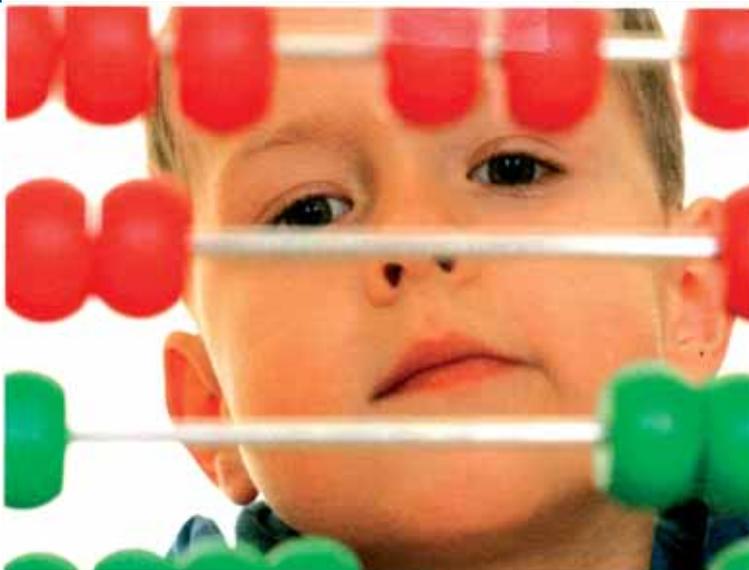
RISCALDA FINO A 300 MQ

PRODUCE
ACQUA CALDA SANITARIA

HELIOS[®]
TECNOLOGIE

SERVIZIO CLIENTI

0825.443145



Sai contare?

Fino a zero?

Da oggi con contodoppiozero.it tutto si fa più facile:

zero tempo perso, zero complicazioni,

zero spese, zero sorprese!

Finalmente un conto corrente che ti fa davvero risparmiare.

Gruppo Veneto Banca, abbiamo i numeri giusti.

CONTO
DOPPIO
ZERO [.it](http://it)

www.gruppobancabanca.it

 VENETO BANCA

 BANCA POPOLARE DI INTRA

 CASSA DI RISPARMIO DI
FABRIANO E CUPRAMONTANA

 **bancApulia**

 GRUPPO
VENETO BANCA

www.gruppobancabanca.it

 **800 373797**



BANCAPULIA

GRUPPO VENETO BANCA

FILIALE DI ARIANO IRPINO

Via Cardito, 1 - Tel. 0825 892121 - ARIANO IRPINO

**Realizzazione
case in legno
chiavi in mano**

ecostyle
PROGETTARE SOSTENIBILE



mediandotab.it

LA TUA CASA IN LEGNO SU MISURA

Progettazione e realizzazione edifici in legno
Edifici tradizionali a Basso Consumo Energetico
Riqualificazione energetica edifici esistenti

Ecostyle srl

Sede legale e uffici:
Via Cesare Uva n. 49 - 83100 Avellino (AV)
Tel. 0825.783237 - Fax. 0825.679471
info@ecostylegroup.it - www.ecostylegroup.it

Showroom - divisione legno -
Via Cardito 1/B - 83031 Ariano Irpino (AV)
Tel./Fax 0825.892219
info@ecostylelegno.it - www.ecostylelegno.it



Fodarella

riscaldamento • condizionamento • idraulica

**Sede legale: Via Martiri, 143/4 - Tel./Fax 0825.828396
ARIANO IRPINO**



- **PARATI • DECORI**
- **CORNICI**

COLORIFICIO **“Enry”**

- **CARTONGESSO**
- **ANTICHE TERRE FIORENTINE**

Via Martiri
ARIANO IRPINO (Av)
0825.827599
338.1023377





**Buffetti
mi serve,
mi assiste,
mi coccola.**

In ogni punto vendita Buffetti trovi molto più di quello che cerchi: la competenza e l'affidabilità dei consulenti Buffetti. Sempre pronti a servirti il prodotto giusto, ma anche a sorprenderti con quel consiglio, quell'idea, quella soluzione che non ti aspetti. Quella passione capace di trasformare ogni problema in buon lavoro.

BUFFETTI BUSINESS

Multitrade s.r.l.

Via Fontanangelica (Cardito)
83031 Ariano Irpino (Av)
Tel. e Fax 0825 891925
multitrade@multitradesrl.it

visita il nostro sito: www.multitradesrl.it



SINCERT **PEGASO s.p.a.**

*C.da San Liberatore, 14
ARIANO IRPINO (AV)*

*Tel. /Fax 0825 824240
cell. 338 9080036*

www.edilagrimgosa.it - edil.lagrimgosa@hotmail.it

OFFICINA DELL'INFANTE s.n.c.

MCTC

- OFFICINA AUTORIZZATA

IVECO



- CENTRO REVISIONE VEICOLI

- CENTRO GOMME

- CENTRO REVISIONI

periodiche obbligatorie per
MOTOVEICOLI e

CICLOMOTORI a due ruote

PROMOZIONI:

- **Sconto aggiuntivo di 20.00 Euro**
sulla sostituzione di 4 pneumatici a scelta (oppure 5,00 euro per ogni pneumatico)
- **Ricarica Aria Condizionata a sole 35.00 Euro**

Via Variante, SS 90 - ARIANO IRPINO

Officina: Tel. 0825.824919 - Fax 0825.827798 - Revisioni: Tel. 0825.871461

*Con Unibox a bordo
automobilista evita multa*

UNIPOL
ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE

Dott. Vincenzo D'Alessandro

*Assicurazioni in Tutti i Rami
Fondi Integrativi e Pensionistici
Amica per Tradizione*

P.zza Plebiscito, 19 - Ariano Irpino - Tel. 0825.872584 - Fax 0825.872778



viacardito



Lo Shopping di Qualità

ARIANO IRPINO

Lungo ViaCardito

Negozi:

Abbigliamento - Calzature - Supermarket - Giocattoli
- Mobili ed Arredamento - Articoli sportivi - Gioiellerie
- Articoli regalo - Elettronica e tanti altri...

Servizi:

Sportelli bancari - Centri benessere - Pasticcerie
tipiche - Gelaterie - Bar - Ristoranti - Parrucchieri -
Centri estetici - Agriturismo - Wine bar - Discoteca -
Palazzetto dello sport - Parcheggi - Sale giochi

irpniacom



Società Consortile Cooperativa



STUDIO TECNICO
Geom. Comm.



ROMOLO DE FURIA

Corso Vittorio Emanuele 83031 ARIANO IRPINO (AV)
Tel. Studio 0825. 871360 - Fax 871360 Tel. Abitaz. 0825.871797

www.studiotecnicodefuria.it e-mail: rdefuria@libero.it

 **TEKNOINFISSI**

INDUSTRIA SERRAMENTI

www.teknoinfissiserramenti.it

Azienda certificata UNI EN ISO 9011-2000

Sede Legale: P.zza Castello, 2 - 82100 BENEVENTO

Prod. e Uff.: S.S. 90 delle Puglie Km. 24+700, 19A/21

83031 ARIANO IRPINO (AV)

Tel. Fax 0825.827116 - cell. 335 7171546 - 338 2073867

Infissi in PVC - Alluminio - Alluminio-legno - Persiane blindate -
Avvolgibili - Serrande - Basculanti - Zanzariere - Porte interne -
Carpenteria in ferro - Lattoneria



SINCERT

ISO 9001:2000



e-mail: ufficio.tek@alice.it

AUTOPULENTE

Caldaia Policombustibile



CALDAIE
GRASSO

www.niki.grasso.it
niki@nikigrasso.it



AUTOPULENTE



Via Grignano, 9/B - Ariano Irpino
Tel. 0825.891067 - Cell. 339.4999353



Camino Caldaia



bindi

fantasia nel dessert

G.M.C. DISTRIBUZIONE

*Spumanti- Vini tipici Campani
Il Limoncello di Positano - Grapperia artigianale*

Via Cannelle, 5 - Tel. 0825 824810 - 824662 - ARIANO IRPINO

Amm. unico
Cav. Uff. *Niki Scrima*
Tel. e fax 0825 828 912
P.iva 02565070642

Via S. Antonio - 83031 Ariano Irpino (AV)
e-mail: info@nikiauto.it

NIKI  **AUTO**
Info. 39 39 24 34 34

Niki

www.nikiauto.it

Niki

Adriana Monaco

Costumista - Scenografa

Creazioni e Noleggio di

**Costumi Storici, Teatrali,
Cinematografici, Carnevaleschi
per Animazione
Abiti per Danza e Spettacolo**

Via Cardito, 53 - ARIANO IRPINO (AV)

Telefax 0825 891257 - mobile 3383347567

e-mail: adrianamonacocostumi@gmail.com

www.adrianamonacocostumi.it

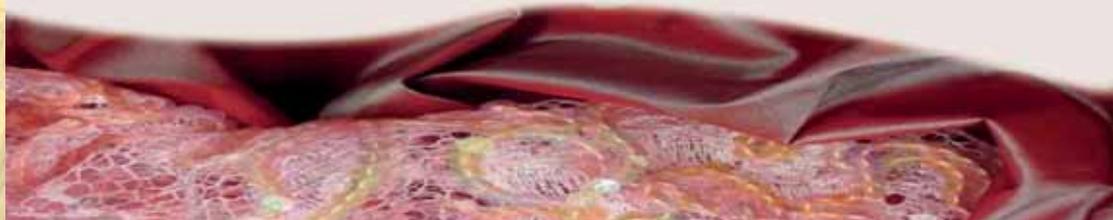
**Vendita Tessuti per Tappezzeria, Tendaggi
Alta Moda, Merceria**



**Creazioni personalizzate di
Abiti per Cerimonia, Damigelle,
Comunione, Capi in Pelle, Cappelli,
Borse, Guanti, Cravatte, Bijouterie**



Riparazioni sartoriali





Associazione per la rievocazione
storica del dono delle "Sante" Spine
Ariano Irpino

Rievocazione storica del dono delle Sacre Spine

Ariano Irpino
11-12-13
agosto 2013

XVII edizione



11 agosto

ore 10.30: CENTRO STORICO

Banditore che annuncia l'inizio dell'Evento
Animazione e spettacolo con
Sbandieratori e Musici di Ariano Irpino
Sbandieratori e Musici di Lanciano
Artisti di strada:
"Compagnia de L'Ordallegri"

CASTELLO

Mercato Medievale a cura di
"Associazione Historica"
Ricostruzione e animazione di un
accampamento medioevale con
dimostrazione e percorsi interattivi
a cura della "Compagnia
"La Rosa e la Spada" di Napoli.
Baratteria e Torture con
"Compagnia di Arti e mestieri"
di Bagnaregio (VT)
Arcieri Scuola Media Mancini
di Ariano Irpino

ore 11.00: CASTELLO

Convegno:
"La Maiolica arianeese: storia ed arte"

ore 11.30: RIONE CARDITO e RIONE MARTIRI

Spettacolo con Sbandieratori e
Musici di Lanciano

ore 18.30: CENTRO STORICO

Artisti di strada: *L'Ordallegri*
Sbandieratori e Musici di Lanciano

CASTELLO

Mercato Medievale - Baratteria e torture
Accampamento medievale della:
"Compagnia La Rosa e la Spada"
Scene di vita medievale: furto,
investitura cavalleresca

ore 21.45: PIAZZA PLEBISCITO

CORTESE RICEVIMENTO

Evento teatrale sulla distruzione e incendio
di Ariano del 1255 ad opera di Manfredi e
sulla ricostruzione della Città voluta nel
1269 da Carlo I d'Angiò.
Rievocazione dell'eccidio della Carnale ed
incendio della Città.

Ricostruzione dell'evento in cui si narra
dell'inganno con cui i soldati disertori di
Manfredi, entrati in Ariano da tempo
assediate, nottetempo aprirono le porte della
città all'esercito invasore, che barbaramente
trucidò gli abitanti e distrusse la Città con
l'incendio del campanile e gli edifici
circostanti.

ore 22.30: INCENDIO DEL CAMPANILE

12 agosto

ore 11.00: CASTELLO

Giullaria Medievale con

"Compagnia de L'Ordallegrì" di Volta Mantovana (MN)

"Convivio dei giullari"

Mercato Medievale

Baratteria e macchine da torture

Accampamento medievale della

"Compagnia la Rosa e la Spada"

ore 11.30: SCUOLA DI SCHERMA MEDIEVALE

per adulti e bambini

ore 17.00: CENTRO STORICO

Sbandieratori e musicisti di Torremaggiore

Sbandieratori e musicisti di Ariano Irpino

ANIMAZIONE ITINERANTE

"Compagnia de L'Ordallegrì"

"Convivio dei giullari" di Vittorio Veneto (TV)

CASTELLO

ore 17.00: SPETTACOLO DI FALCONERIA

"Falconieri del re"

Mercato medievale "Associazione Historica"

Baratteria e torture

"Compagnia Arti e mestieri" di Bagnaregio

Accampamento medievale della

"Compagnia la Rosa e la Spada"

ore 17.30: Visita all'accampamento

ore 18.00: CASTELLO/PIAZZA DUOMO

CORTEO STORICO

Nel anno 1269 Carlo I d'Angiò giunge in Ariano con il suo seguito per visitare la Città e fa dono di due spine della corona di Cristo al vescovo Pellegrino.

ore 21.00: CASTELLO

Sbandieratori e musicisti di Torremaggiore

Spettacoli itineranti "Convivio dei giullari"

Mercato medievale

Dimostrazione e prova delle macchine da

torture

ore 21.30: Spettacolo del fuoco

a cura di "Compagnia de L'Ordallegrì"

ore 21.30: Ronde in arme

ore 22.30: Duello con le spade infuocate

"Compagnia de la Rosa e la Spada"



13 agosto

ore 10.30: **CENTRO STORICO**
Animazione e spettacolo con
sbandieratori e musicisti "Ducato Caetani"
Città di Sermoneta

SPETTACOLI ITINERANTI
"Compagnia Convivio dei giullari"
CASTELLO

ore 11.00: Esposizione di rapaci
didattica per adulti e bambini

ore 12.00: Spettacolo di Falconeria

ore 17.30: **CENTRO STORICO**
Animazione e spettacolo con
Sbandieratori e musicisti "Ducato Caetani"
di Sermoneta
SPETTACOLI ITINERANTI
"Compagnia Convivio dei giullari"

ore 20.00: **STADIO COMUNALE RENZULLI**
partita di calcio in costume
d'epoca con figuranti locali

ore 21.00: **PALIO DELLE CONTRADE**
Spettacolo con: Sbandieratori e musicisti
"Ducato Caetani" di Sermoneta
Giocoleria con coltelli e lame taglienti,
lanci e passaggi di torce infuocate
"Compagnia Convivio dei giullari"

ore 23.00: Estrazione della **LOTTERIA**

ore 23.30: **CASTELLO**
SPETTACOLI PIROTECNICI
a cura di Pirotecnica Chiarappa
di San Severo (FG)

Il 3 agosto nel castello CENA MEDIOEVALE, con prenotazione, per la scelta del RE e della REGINA.

Nei giorni 11 e 12 agosto in Via D. Anzani (all'altezza del Museo della ceramica ariane) funzioneranno le taverne con cena tipicamente medioevale calata in un'atmosfera d'epoca; si potranno gustare menù ispirati alle ricette di allora.

A cura di "AGRODOLCE ZINCONE" di Ariano Irpino.

Funzioni religiose

Domenica 11 agosto

S. Ottone Frangipane

PATRONO PRINCIPALE DELLA CITTÀ E
DIOCESI DI ARIANO IRPINO-LACEDONIA

CATTEDRALE

ore 9.00: S. Messa

ore 11.00: S. Messa

ore 18.30: S. Messa presieduta dal Vescovo
Mons. Giovanni D'ALISE
e, a seguire, Processione del Santo.



Lunedì 12 agosto

CATTEDRALE

ore 10.00: S. Messa

ore 19.30: Accoglienza delle Sacre Spine e solenne
celebrazione dei Vespri

Martedì 13 agosto

CATTEDRALE

ore 10.00: S. Messa

ore 18.30: S. Messa presieduta dal Vescovo
Mons. Giovanni D'ALISE
e, a seguire, Processione delle Sacre Spine.

CATTEDRALE

Nei giorni dal 6 agosto

ore 18.00: Preparazione alla solennità dell'Assunzione
della Beata Vergine Maria, Patrona della Cattedrale.

Nei giorni 8- 9- 10 agosto

ore 18.00: Triduo di preghiera in preparazione alle celebrazioni
con S. Rosario; preghiere tradizionali; S. Messa.

Il Parroco
Sac. Antonio Di Stasio



agribaronia srl

MACCHINE AGRICOLE

*Provare per credere:
5 anni di garanzia*



concessionaria

Kubota

Via Padula - Zona Industriale - FLUMERI (AV)

Tel. 0825 446537 - Fax 0825 421606

www.agribaronia.com

e-mail:agribaronia@libero.it

10^{hp} UZZO

Specializzati in abbigliamento
e accessori moto

DAINESE

SPIDI

SHOEI

Arai
HELMET.

Via Cardito
Tel. 0825 441577
ARIANO IRPINO

www.10hp.net
nico.10hp@hotmail.it

P

PODOS

Calzature - Pelletteria - Accessori

Via D'Afflito - Centro Storico - Ariano Irpino
Tel./Fax 0825 824545 - magazine.shoes@alice.it



VILLA REGINA

R I C E V I M E N T I

VILLA REGINA S.p.A.
Via Piani - 83035 Grottaminarda AV
Tel. 0825 44.55.95 - Fax 0825 42.97.14
e.mail: info@ricevimentivillaregina.it
<http://www.ricevimentivillaregina.it>



La pagoda



Rivenditore autorizzato:

**CASALINGHI NAZARENO GABRIELLI - BORMIOLI -
DOPLA - KRIZIA - G.P.& ME - TESCOVA**

Centro Commerciale "Fontana Angelica"

Via Cardito, 202 - Tel. 0825 1914015 ARIANO IRPINO (AV)



Masuccio Costruzioni
s.r.l.

*Impresa con esperienza decennale nel settore
delle costruzioni e ristrutturazioni interne ed esterne*

MASUCCIO LIBERATO
AMMINISTRATORE UNICO

Sede in Ariano Irpino- C.da Sterda, 46
Cell. 339 5238098

e-mail: masuccio_costruzioni@libero.it

NUOVA SEDE

PORTE & FINESTRE



BERTINETTI
INFISSI

BERTINETTI INFISSI SRL

Via Serra (di sotto), 95 83031 Ariano Irpino / AV

TeleFax: 0825 89 19 77 - 338 28 60 671

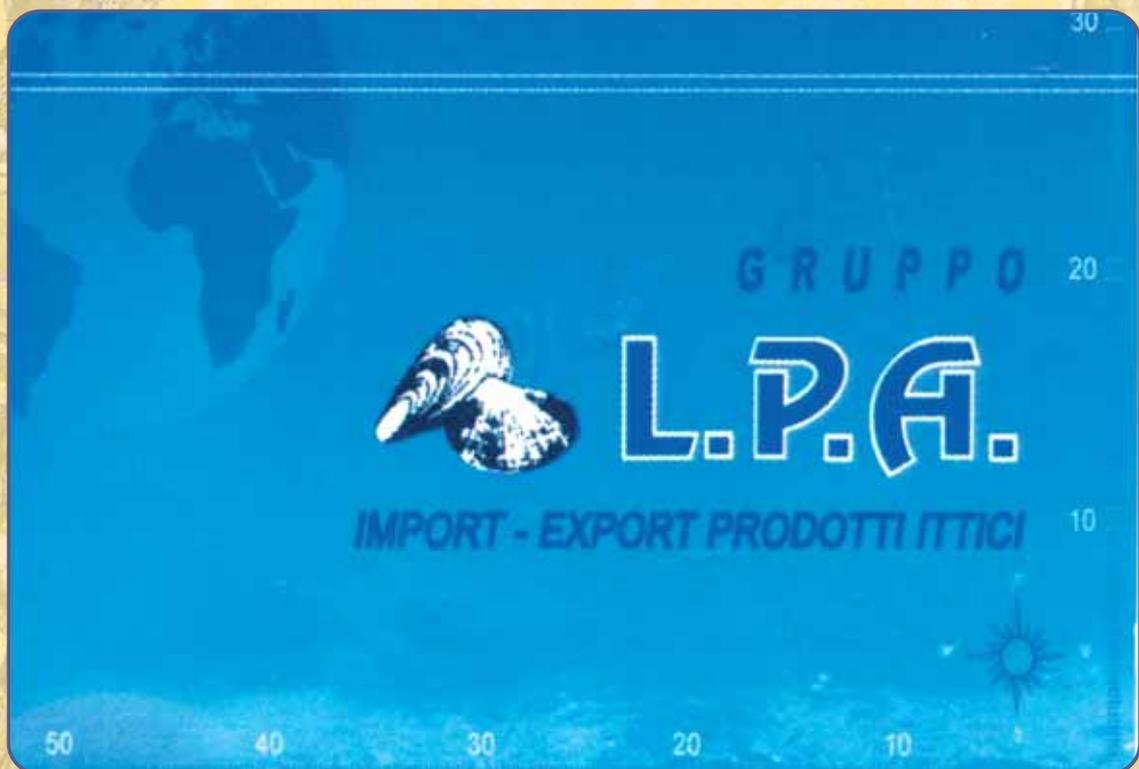
Jois

CASH & CARRY

Zona Industriale - Tel. 0825 437014 - FRIGENTO



Via Fontana Angelica - Ariano Irpino (Av)
Tel. 0825 892264/65 - Fax 0825 892684
www.palacehotelkristall.it - info@palacehotelkristall.it





IMPRESA EDILE

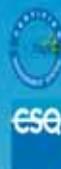
del Geom. Antonio Armonico

Via Maddalena - Ariano Irpino-Tel. 0825.828282



COLELLA

Industrie Zootecniche



*Alimenti naturali
per il benessere
dei tuoi amici animali*

S.S. 414 km. 1,200
ARIANO IRPINO (AV)
Tel. 0825 828498
Fax 0825 825481

GESTIONE PROGETTI AVANZATI

GPA
PRATOLA s.r.l.

C.da Montetrecalli, 13
Tel. 0825 871895 ARIANO IRPINO
Via Pila ai Piani - FRIGENTO

www.gpapatola.it
E-mail: gpapatola@libero.it
gpapatola@tiscalinet.it

UNIONE COLTIVATORI ITALIANI



COPAGRI
Confederazione Produttori Agricoli
ASSOCIAZIONE ITALIANA COLTIVATORI

Resp. Pietro Lo Conte
Cell. 338 4354384

Via Marconi, 49 - ARIANO IRPINO (AV)
Uff.: Tel. e Fax 0825 824362
Ab: Tel. 0825 891386



CFA
.....
centro fitness ariano

GINNASTICA DIMAGRANTE - BODY BUILDING
- FITNESS METABOLICO
GINNASTICA MEDICA, CORRETTIVA E
POSTURALE - LIFE PUMP - PILATES
FIT BOXE - HIP HOP - SPINNING - AEROBICA
- STEP - ARTI MARZIALI - BALLI CARAIBICI
DANZA CLASSICA E MODERNA
(Etoile Raffaele Paganini)
WALKING PROGRAM NOVITA'

Via Torana, 13 - ARIANO IRPINO
Tel. e Fax 0825 828609
Cell. 329 3161923

ENERGITALY

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Via San Pietro - ARIANO IRPINO (AV)

Tel. 0825 824128 Fax 0825 457697

www.energitaly.it

C.D. CEREAL DE GRUTTOLA
di Michele De Gruttola S.r.l.

*Passione per l'agricoltura
Tradizione di Qualità*



C.D. CEREAL DE GRUTTOLA
di Michele De Gruttola S.r.l.

Via Camporeale, 151

Tel. e Fax 0825.88 11 47

Cell. 333.2470920 - 333.3554241

83031 ARIANO IRPINO (Av)

e-mail: cerealdegruttola@libero.it

**MANGIMI - CONCIMI
CEREALI - SEMENTI
SANSÀ - NOCCIOLINO**

POMPEO AUTO

ITALY

Antonio Pompeo

DIRETTORE COMMERCIALE

338 1395994

Via Nazionale
(Loc. Torreamando)

Ariano Irpino (Av)

Tel. 0825 872517

eMail guido.pompeo@libero.it



Diamo energia al vostro lavoro !

EUROIL s.r.l.

Prodotti Petroliferi e Lubrificanti

STAZIONE DI SERVIZIO

Via S.S. 90 km. 0+810 - FLUMERI (AV)

Via S. Angelo - C.da S. Vito

Tel. 0825 429067 - FLUMERI (AV)

e-mail: carburanti@inwind.it



DISCO RESTAURANT | LOUNGE BAR | PIZZERIA

Via Martiri | Ariano Irpino | Avellino

Info: 0825 872506 - 339 4834684

info@kamacafe.it | www.kamacafe.it



OFFICINA AUTORIZZATA

FUTURAUTO S.N.C.
Ciccione R.

Via Variante S.S. 90
Tel. **0825. 824183**
83031 Ariano Irpino (AV)
E-mail: futurautoariano@libero.it



chiuso il martedì

Gueliver
pizzeria d'asporto

Via Parzanese, 8
ARIANO IRPINO (AV)
Tel. 0825 827832

le gigante della pizza



BELARDO ECOLOGIA

SERVIZI ECOLOGICI

- \ PRELIEVO TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI TOSSICI E NOCIVI
- \ MICRORACCOLTA DI TUTTI I TIPI DI RIFIUTI LIQUIDI E SOLIDI PER AZIENDE ARTIGIANE
- \ RACCOLTA DIFFERENZIATA E INGOMBRANTI
- \ BONIFICHE DI BENI CONTENENTI AMIANTO
- \ RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI RIUTILIZZABILI
- \ NOLEGGIO BAGNI CHIMICI 

Via Grignano - 83031 ARIANO IRPINO (AV) - Tel. e Fax 0825 891992 - Cell. 337 666534
www.belardoecologia.it

IMI

S.n.c.

di Colella

MANGIMI CONCIMI CEREALI - SEMENTI
TEL. FAX 0825.871991 0825.827679 ARIANO IRPINO (AV)



R. A. G.

Rag. Antonio Grieco

Gazebi & Arredo Giardino

Articoli per Enologia

Ingresso casalinghi

Macchine per
confezionamento

Scaffalature

Arredamento
negozi

Forniture
Generali

Articoli
Tecnici



Via Gaudiaciello - Ariano Irpino
(Scalo Ferroviario)
Tel. 0825/881209 - Fax. 0825/881928

Counsulenti

Viaggi Peluso



VIAGGI - CROCIERE - SOGGIORNI

Biglietteria Aerea

Ariano Irpino - Tel. 0825.828713 - 330.951085



zincone

agrodolce

Via Rampa S. Paolo, 23
ARIANO IRPINO
Tel. 0825 824778 - 339 6926009
www.agrodolcezincone.altervista.it

GASTRONOMIA D'ASPORTO

SERVIZIO CATERING

per ogni evento:

- Promesse di Nozze
- Matrimoni
- Battesimi
- Comunioni
- Anniversari di Nozze
- Feste di Compleanno
- Feste di Lauree

Consegne a domicilio

- Fiere
- Sagre
- Eventi per Enti Pubblici
- Mostre
- Inaugurazioni
- Feste per bambini
- Sfilate
- Congressi
- Convegni aziendali

CIASULLO

COSTRUZIONI S.R.L.

ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



SINCERT

Fraz.Orneta 164/A
83031 Ariano Irpino - Av -
Tel.: 0825 826414
Fax: 0825 820721

Angelo 3396978865
Leonardo 330501779
Piva: 02540020647
info@ciasullocostruzioni.it

www.ciasullocostruzioni.it

INSIEME, per un nuovo futuro.

AZIENDE CONSORZIATE

- **BERNARDO Srl**
Commercio cereali, prodotti agrozooteχνici, articoli giardinaggio
- **BIOGEM Scarl**
Istituto di ricerche genetiche
- **CAGGIANELLA RAFFAELE AGROBIOS**
Farmacia agricola
- **CEREAL DE GRUTTOLA Srl**
Commercio prodotti per l'agricoltura, mangimi, concimi, cereali.
- **DA.MA.CO SERVICE Sas**
Impresa edile, lavori stradali, recupero e trattamento inerti
- **D.L.R.Srl TAVERNA VITOLI**
Ristorante, cucina tipica
- **ERRECOLOGIA Srl**
Servizi e trasporti ecologici
- **ESPURGO EXPRESS Srl**
Trasporto rifiuti speciali e servizi ecologici
- **FERRARO Srl**
Porte per garage, chiusure industriali e civili
- **I.M.I. Srl**
Produzione mangimi, sementi, concimi, commercio cereali
- **IRPINIA FERR Snc**
Prodotti siderurgici, coperture, ferro battuto
- **MACCHIONE GIUSEPPE**
Autodemolizione ecologica
Centro autorizzato Reg. Campania
- **M.C.S. HYDRAULICS Srl**
Progettazione e produzione raccorderia oleodinamica in acciaio inox
- **POLISUD Snc**
Lavorazione materiali espansi
- **PROMETEO Srl**
Produzione serramenti
- **TUTICUM CAFFÈ Srl**
Torrefazione
- **VETRERIA BORRIELLO Sas**
Lavorazione vetri
- **VG CONFEZIONI Sas**
Produzione abbigliamento 0-14 anni
- **VITILLO S.p.A.**
Progettazione e produzione raccorderia oleodinamica
- **ZUNGRI FRANCO Srl**
Prodotti ortopedici e articoli sanitari
- **3R COSTRUZIONI srl**
Costruzioni opere pubbliche e produzione calcestruzzi



3R COSTRUZIONI SRL

COSTRUZIONI OPERE PUBBLICHE E PRIVATE
CONGLOMERATI CEMENTIZI - VENDITA INERTI

3R COSTRUZIONI SRL

Loc. Camporeale - Zona P.I.P. , snc
83031 Ariano Irpino (AV)

Tel. e fax: +39 0825 802460
Tel.: +39 0825 881427

www.3errecostruzioni.it | info@3errecostruzioni.it | 3erre@pec.it



ROBERTO GROUP SRL

COSTRUZIONI OPERE PUBBLICHE E PRIVATE

ROBERTO GROUP SRL

Via Nazionale , snc
83030 Greci (AV)

Tel.: +39 0825 801215
Fax: +39 0825 801215

www.robortogroup.it | info@robortogroup.it | robortogroup@pec.it

Ideal



Mobili

M NICOLETTIHOME® SCOPRI COMODE
OCCASIONI

NEL NUOVO CENTRO DIVANI DI ARIANO IRPINO

Via Cardito - Tel. 0825 891008



- ceramiche - sanitari - arredo bagno
- pietre da rivestimento
- infissi per interno
- stufe e caminetti
- prodotti tecnici

www.edilmirocenter.it

progettare
costruire
abitare



Via Maddalena - S.S. 90, 13/a - ARIANO IRPINO (AV)

Tel. 0825 828356 - fax 0825 825865 - edilmirocentersrl@libero.it



VILLA SORRISO

★ ★ ★ ★

HOTEL RISTORANTE

Ampie Sale per

MATRIMONI

BATTESIMI

CONVEGNI

CRESIME

PRIME COMUNIONI

- Aria climatizzata
- Parco giochi
- Parcheggio custodito

Via Nazionale - Ariano Irpino (AV)

Tel. 0825 891450 - 0825 892252

SOCIETA' ARIANO VETRI s.r.l.

- **Vetro Camera Doppia Sigillatura**
- **Vetrate Artistiche**
- **Vetri Fusione**
- **Molati - Incisi - Blindati**

Via Carafa - Tel. 0825 871680 - Fax 0825 829747 - ARIANO IRPINO

impresa di costruzioni
EDILIZIA M.&M. s.r.l.

*costruzioni generali ed impianti
realizzazioni chiavi in mano*



Ing. Carmine Mainiero
DIRETTORE TECNICO

Sede Legale:

Via Loreto, 25 - Tel. e Fax 0825 873217 ARIANO IRPINO (AV)



Oreficeria
CUSANO
Argenteria
Gioielleria

Via Roma, 27
ARIANO IRPINO
 Tel. 0825 871323



Batavia
 pub - ristorante - pizzeria

Via Cerreto, 5 - ARIANO IRPINO
 Cell. 334 7353509 - 345 7053481



DIEMME AUTO s.r.l.

COMMERCIO AUTOVEICOLI
RIPARAZIONE - RICAMBI

Via Feudo Cortesano, 15
 GROTTAMINARDA
www.diemmeautosrl.it

Tel. 0825 472505 - Fax 0825 472840
 cell. 333 1835680 - 333 4560124



Piazza G. Lusi - Tel. 0825 872035 - ARIANO IRPINO AV

F.lli Costanzo s.n.c.

FERRAMENTA
VERNICI PPG
COLORI

Sede Legale
Via Cariello, 59/A
ARIANO IRPINO AV
Tel. 0825 802518

Destinazione
Via Cariello, 27/A
ARIANO IRPINO (AV)

www.pcxpert-italia.it

PC expert®

VENDITA ASSISTENZA
INFORMATICA - MULTIMEDIALE

ARIANO IRPINO AV - Via Serra, 6 - Tel. e Fax 0825 824112



Naif
intimo
UOMO-DONNA-BAMBINO
INTIMO E PIGIAMERIA

Triumph GUESS SISI
GOLDENLADY H.J. Tempest PASSIONETA
USANZA SAMMA Liberti LIUJO

Via Roma - Ariano Irpino
cell. 338 1827603 - 333 5937881



PIAGGIO[®]
VENDITA ed ASSISTENZA

MARIO DOTOLO



Via Cardito
Tel. 0825 891334
Ariano Irpino (Av)



marra
RISTORANTE

C.da Tressanti - Ariano Irpino
Tel. / Fax 0825 876212 - ristorante.marra@interfree.it

Autoscuola
Nuova Irpinia 2



Via Martiri, 33
ARIANO IRPINO (AV)

Tel. Fax 0825 871439
Cell. 338 4035243

GRIECO MACCHINE AGRICOLE
Vendita - Assistenza - Ricambi



Via Gaudiello, 32 (scalo ferroviario)
ARIANO IRPINO (AV)
Tel. e fax 0825 881252 - Cell. 368 3571606
www.griecomacchineagricole.com
info@griecomacchineagricole.com

AGRIARIA MERCANTILE



di
CASSIODORO & CARCHIA

VENDITA:
Pulcini
Animali da Cortile
Mangimi
Attrezzature
Zootecniche

Via Casavetere - Tel. 0825 871980
ARIANO IRPINO (AV)

Le Rose



Sale per cerimonie
Ristorante • Pizzeria



Specialità marinare

Via Martiri Cannelle

Tel. 0825.828566

ARIANO IRPINO



MILOC INFISSI di Michelino Lo Conte

milocloconte@gmail.com

C.da Foresta 2 - Ariano Irpino (AV) -
Tel/fax. 0825.892120 cell. 339.3056925



costruzione sartoriale
su misura



ATELIER Antonio Moccia UOMO

Via Maddalena - Tel. 0825.828824
Ariano Irpino (Av)



c.da Camporeale
83031 Ariano Irpino (Av)
Esposizione Via Nazionale, 175
Tel. e Fax **0825 429141**
www.newdoor.it
info@newdoor.it



SCHIAVO CEREALI S.N.C.

INGROSSO AGROZOOTECNICI

Sede Legale - Depositi ed Uffici: C.da Palazzisi
☎ e Fax uff. 0825 876105 - 83031 **ARIANO IRPINO (AV)**

FARMACIA AGRICOLA

C.da Acquazuolo - 83031 **ARIANO IRPINO (Av)**
☎ e Fax 0825 876431

distribuzione fertilizzanti e prodotti speciali Yara Italia spa

COSTRUZIONI GENERALI



Zucchetto Livio

COSTRUZIONE STRADE - IMPIANTI SPORTIVI - ECC.

C.da S. Nicola a Trignano, 12
83031 ARIANO IRPINO (AV)

Tel. 0825 876208
Cell. 338 4017518
P. IVA: 02384880643

Yogurteria Giopà

di Giovanni Guardabascio



via Tribunali, 4 - 83031 Ariano Irpino (AV)
cell.: 338 5993428 - email: giovanni_gua@hotmail.com
P.IVA: 02665060642 - C.F.: GRDGNN81D13A399U



Nuova sala da 350 coperti

Villa Antico Mulino



C.da Trimonti - Ariano Irpino - Tel. 0825 819368 339 1884694
www.villaanticomulino.com

AGRO-BIOS

Amm. Resp. : Agr. Raffaele Caggianella

- ◆ FARMACIA AGRICOLA
- ◆ ORTO - GIARDINO
- ◆ PRODOTTI PER AGRICOLTURA BIOLOGICA
- ◆ UTENSILERIA

Via CARDITO 6-B (nei pressi del Rist. Biffy) ARIANO IRPINO - AV

CONCESSIONARIO
ESCLUSIVO

PROVINCE: AV - BN - FG - PZ



CALDAIE POLICOMBUSTIBILI

DCM - D'OVIDIO LANCIANO - CH

☎ 0825.828165

☎ 368.3595604

Autoscuola EUROPA

Gianpiero Perrina

cell. 339 8660454

GRUPPO



Perrina

Via Cardito, 52 - ARIANO IRPINO
C.so V. E. - VILLANOVA DEL BATTISTA
Via Orti - ZUNGOLI

Tel. /Fax 0825 891733

autoscuolaeuropa@libero.it /@pec.it
ASSICURAZIONI

PIZZA... STOP!
Pizzeria D'asporto

CONSEGNE A DOMICILIO

Forno a legna



Via Castello, 33
Tel. 0825 871373
ARIANO IRPINO

Angelucci

ANGELUCCI NICOLA

Rione Martiri - Tel. 0825 872804 - ARIANO IRPINO

Studio Apa

Consulenza Automobilistica



- Passaggi proprietà
- Riscossione tasse
- Immatricolazione veicoli esteri
- Collaudi e revisioni in sede
- Licenze conto proprio e conto terzi
- Iscrizione veicoli d'epoca



Via Martiri, 33 - Tel. Fax 0825 871522 - cell. 338 3300922 - ARIANO IRPINO
www.studioapaariano.it - info@studioapaariano.it

VIAGGI S. BARBARA

Pronti, Partenza, Via..ggiamo

FRANCOROSSO

Hotelplan

Club Med

Settemari

Spicciatubolo



Costa

valtur

Veratour



Vindigdon

Torisanova



**APERTI ANCHE
I GIORNI FESTIVI
SU APPUNTAMENTO**

Via S. Barbara, 15/C

ARIANO IRPINO

Tel. 0825 457702

viaggisbarbara@hotmail.it



VIAGGI S. BARBARA

TERMOSUD IMPIANTI s.r.l.



**installazione impianti termoidraulici
solari - condizionamento - antincendio**

Vitillo: 330 347171

Guardabascio: 330 347172

Via Fontana Angelica - ARIANO IRPINO Tel. e Fax 0825 891052



Bar Pasticceria

Piazza Duomo - Tel. 0825 827750
www.dolcianemaecore.it ARIANO IRPINO



s.r.l.

MANUFATTI IN CEMENTO
MATERIE EDILI
CONGLOMERATI CEMENTIZI
LAVORAZIONE INERTI FLUIDI
MILITAMENTO E RICICLAGGIO MATERIALI

ARIANO IRPINO - c.da Maddalena - tel. 0825 871558
MONTECALVO IRPINO - c.da Cretazzo - tel. 0825 818203
MONTECALVO IRPINO - Isca delle Rose - tel. 0825 876265
E-mail: mcmcalcestruzzi@gmail.com



Via Intonti, 14 - Tel. e Fax 0825 1700439
ARIANO IRPINO (AV)



Via Fontananuova, 22
 Cell. 339 6800263
 Cell. 339 3711508
 ARIANO IRPINO



Ditta
SAVINO FORTUNATO
di Savino Palma

- GIOCHI PER PARCHI
- ARREDO URBANO
- SEGNALETICA STRADALE

Z.I. Taverna d'Annibale - FRIGENTO
 Tel. 0825 448808 - Fax 0825 448781
 e-mail: vendite@savinofor.it



*Rappresentanza e vendita
 per la Campania*



Via Fontananuova, 72 - ARIANO IRPINO
 Tel. 0825 1930685 - Fax 0825 1930684

BAUWERK
Parquet

WWW.ETERNALPARQUET.IT
 ONLINE E-COMMERCE OUTLET



Agrifertil
 del dott. Felice Trancucci

Concessionario dei nutrimenti
 a marchio:



- PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA E LA ZOOTECNIA
- PRODOTTI ED ACCESSORI PER ANIMALI DA COMPAGNIA
- FITOFARMACI
- GIARDINAGGIO
- PELLET
- ARTICOLI PER LA CASA
- DETERSIVI

C.da Tre Torri - Flumeri (AV)

Tel./Fax 0825 429220
 Cell. 333 9618846

ACCONCIATURE

Tu e Noi

Via Parzanese, 124 - Tel. 0825 824986
ARIANO IRPINO
acconciaturetueno@gmail.com



barvilla

LOUNGE BAR

ritrovo turistico dal 1947

barvilla.ariano@gmail.com

335 5350798 (Raimondo) - 333 8086024 (Marco)



Hotel Ristorante Kristall



Via Serra - ARIANO IRPINO

Tel. 0825 891187 - Telefax 0825 891302

www.kristallhotel.met - info@kristallhotel.net

Allianz ti informa.

L'agenzia Allianz di Ariano Irpino è il punto di riferimento per le tue esigenze assicurative, previdenziali e finanziarie.

Grazie alla professionalità dell'agente e di un team di collaboratori competenti e qualificati siamo in grado di offrirti soluzioni personalizzate su misura per te.

Vieni a trovarci in agenzia.

Ti aspettiamo

Agenzia di Ariano Irpino

SEVIENZ S.n.c. di Pastore Enza & C.

Via XXV Aprile, 31 - 83031 Ariano Irpino (AV)

Tel. 0825 455304 - Tel. e fax 0825 872554

Allianz 

Edilferriero Costruzioni S.r.l.

Lavori Edili - Stradali - Trivellazioni

Via Loreto n° 23 83031 Ariano Irpino (AV).

P.Iva . 01756830640

Tel. 0825/827867 cell. 3388818107 / 45

Fax 0825 / 827086

email: edilferrierosnc@libero.it

organismo di Attestazione PEGASO SPA





GRAND HOTEL BIFFY



vivere un sogno

VIA CARDITO \ TORANA
ARIANO IRPINO (AV)
TEL.: +39 0825 82 86 82
WWW.GRANDHOTELBIFFY.IT

M MONACO MARKET

FABBRICA COLORI

Gruppo **PM ITALIA s.r.l.**

C.da Torana - Tel. 0825 891294 ARIANO IRPINO (AV)

STANDA

AFFILIATO

Via Calvario - Tel. 0825 872839 - ARIANO IRPINO

Fontana Angelica



Fontana Angelica
BAR

TAVOLA CALDA

Ariano Irpino (AV)

Via Cardito 202 c/o Galleria Commerciale

Tel. 0825 892331

PANIFICIO MARRA

s.r.l.



C.da Tressanti - Tel. 0825 818641
ARIANO IRPINO

LE PIERRO

affidabilità e competenza dal 1976

- Vendita ingrosso e dettaglio
- Termostraulica
- Condizionamento
- Irrigazione
- Elettricità
- Utensileria-Viteria
- Ricambi
- Bullonerie
- Riscaldamento
- Trattamento Acqua
- Sanitari

Via Brecceto 3/A - Ariano Irpino Avellino (AV) - 83031

Tel/Fax 0825872661 - info@fratellipierro.com - www.fratellipierro.com



LAVANDERIA INDUSTRIALE



MEGALAV ITALIA SRL

Sede Legale

Via Cardito, 41 - 83031 Ariano Irpino (AV)

Stabilimento

C.da Tierzi - 83040 Flumeri (AV) - Tel. e Fax 0825 474079

E-mail: scrimaservice@alice.it



ANNA DANCE

di Anna Albatangelo

*Maestra e Coreografo
DIPLOMATA A.N.M.B.
Giudice di Gara*

Via Maddalena - Cell. 339 2124431
ARIANO IRPINO

Danze Standard
Danze Latino Americane
Danze Caraibiche
Liscio Unificato - Sala
Tango Argentino
Balli di Gruppo



boutique

ABBIGLIAMENTO - ACCESSORI

Via D'Afflito, 71 - Tel. 0825 873293 - Ariano Irpino
e-mail: amboutiqueluxury@gmail.com

SERVIZIO

DE GRUTTOLA FRANCESCO



Snack Bar - Lubrificanti Accessori

Via Fontananuova - ARIANO IRPINO

Tel. / Fax 0825 872257 - ab. 0825 801122 - cell. 360 222316



Via Brecceto - ARIANO IRPINO - Tel. 0825.824855
www.olioloconte.it